

Episodio di MARZANA MONTE SANTA MARIA TIBERINA 01.07.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Marzana	Monte Santa Maria Tiberina	Perugia	Umbria

Data iniziale: 01/07/1944

Data finale: 01/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Buzzini Tobia*, di Adamo, nato a Monte Santa Maria Tiberina, in località Lippiano, il 05/04/1909 e ivi residente in località Marzano, boscaiolo, coniugato con Rita Cangì. Riconosciuto dalla Commissione Regionale toscana partigiano combattente dal 2 aprile 1944. Buzzini è stato riconosciuto dalla Commissione Regionale toscana e non umbra, perché la banda di Monte Santa Maria Tiberina era collegata con la 23. Brigata garibaldina "Pio Borri" di Arezzo.
2. *Pozzoli Antonio*, di Pietro, nato a Citerna (Perugia) il 01/09/1922 e ivi residente in località Fighille, colono, celibe, ucciso il 1° luglio 1944 dai tedeschi in rastrellamento a Marzana.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 1 luglio 1944 durante un rastrellamento Tobia Buzzini viene catturato dai tedeschi e fucilato. Mentre Pozzoli si era recato da località Piano, dove viveva, verso il territorio montano di Marzana per sottrarre il bestiame dalle razze tedesche quando venne ucciso dai tedeschi durante il medesimo rastrellamento. Viste le circostanze, non è da escludere che vi siano state un certo numero di persone rastrelate, ma non si hanno maggiori dettagli.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

Militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Come per tutta l'alta valle del Tevere, è documentata la presenza anche a Monte Santa Maria Tiberina, sin da aprile, della 44. Infanterie Division "Hoch-und Deutschmeister", mentre nel mese di luglio vi transita – e sosta – proveniente dalla fascia settentrionale dell'Appennino umbro-marchigiano, la 114. Jäger Division, appena reduce dalla strage dei 40 Martiri di Gubbio. Non è certo se il 1 luglio quest'ultima fosse o meno già in zona.

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Pozzoli è ricordato nel Monumento ai Caduti per la Patria a Citerna, fra gli oltre venti civili morti durante la Seconda guerra mondiale (inaugurato nel 1957).
- Pozzoli è ricordato nella stele ai Caduti per la democrazia e la libertà a Citerna in frazione Fighille, dove risiedeva (scoperta il 20 luglio 1994).

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Annuali e partecipate.

Note sulla memoria

Il Comune di Citerna, e la locale sezione ANPI, sono molto attive e sensibili del ricordare i fatti legati alla Seconda guerra mondiale.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Pierino Monaldi (a cura di), *Il sangue versato. Caduti militari e civili dell'Alta Valle del Tevere nella seconda guerra mondiale*, Sabbioni, Città di Castello, 2004, pp. 123-128, in particolare p. 128;
- Tommaso Rossi, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria*, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2013, pp. 365-372.
- Alvaro Tacchini, *Guerra e resistenza nell'alta Valle del Tevere 1943-44*, Petrucci, Città di Castello, 2015, di prossima pubblicazione.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

- DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Da alcune testimonianze raccolte in loco, Pozzoli è catturato ed ucciso durante il rastrellamento tedesco a Monterchi il 24 luglio 1944, una circostanza – evidentemente particolarmente drammatica – che ricorre spesso nella memoria dei citernesesi più anziani. È comunque da considerare valida la data del 1 luglio 1944, perché confermata dal citato volume di Monaldi e dalla tomba di Pozzoli al cimitero di Fighille (Citerna).

VI. CREDITS

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.

ALVARO TACCHINI, Istituto di Storia Politica e Sociale *Venanzio Gabriotti*. Ispettore Archivistico Onorario dell'Umbria.